

RASSEGNA STAMPA

12 dicembre 2014

AREA INFORMAZIONE - informazione@csvbasilicata.it





Un apparecchio per effettuare un bagno caldo a pazienti allettati: intesa tra Asp, associazione “Ghirotti” e i quattro presidenti dei Rotary club

POTENZA - Sottoscritto l'accordo per l'estensione dell'iniziativa "offriamogli un bagno caldo" in tutta la provincia di Potenza. Il protocollo sottoscritto da Mario Marra direttore generale dell'Asp, il dottor Domenico Saraceno presidente dell'Associazione Gigi Ghirotti" ed i quattro presidenti dei Rotary club di Melfi, Potenza, Potenza Ovest e Venosa prevede l'utilizzo di uno specifico strumento per effettuare un bagno caldo a pazienti allettati segnalati dall'Unita' Operativa di cure domiciliari e palliative. L'Asp persegue da sempre un programma di miglioramento dei



L'apparecchio

servizi attraverso il potenziamento delle cure domiciliari e palliative perché la vita del paziente e della famiglia sia dignitosa".

Progetto di solidarietà sociale grazie ad un "bagno a domicilio" per malati cronici Premio Garaguso assegnato alla "Gigi Ghirotti onlus"

POTENZA - L'Associazione "Gigi Ghirotti Basilicata ONLUS", che ha come missione il sostegno ai malati terminali e cronici nell'area Nord della provincia di Potenza, è la vincitrice della sesta edizione del Bando di concorso "Bagno Garaguso", ideato dalla Camera di Commercio potentina, per premiare la migliore idea di solidarietà sociale sviluppata sul territorio. All'iniziativa, nata in memoria del consigliere camerale che a lungo è stato protagonista appassionato nel mondo non profit, hanno risposto dieci Associazioni: La Luina al guinzaglio, Associazione "Zia Lisa", Cooperativa "Betania", Casa di riposo "Virgo Carmeli", Cooperativa "Nasce un sorriso", Associazione "Dopo di noi", Soc. Coop. "Effe", Fondazione "Rosangela D'Ambrósio", Associazione "In & Out", Associazione "Gigi Ghirotti". E proprio quest'ultima è stata premiata grazie al progetto "Offriamo un Bagno Caldo", attraverso cui offre un servizio che consiste in un bagno completo a domicilio per persone allettate e non auto-sufficienti, aiutandole nelle attività di igiene personale. "Un'equipe formata da tre volontari - spiegano dall'Associazione - si reca a casa dei pazienti segnalati dalla ASP e dal-

l'Unità di Cure Palliative con un dispositivo (bedshower system) composto da due serbatoi: nel primo viene caricata l'acqua pulita da riscaldare; nel secondo confluisce l'acqua di scarico, il tutto montato nel letto dell'ammalato. La praticità dello strumento fa sì che con pochi e semplici movimenti sia possibile fare una doccia al paziente allettato, approntando gli solievofisico e morale". «Il tema della non autosufficienza è di grande attualità e non sempre le Istituzioni riescono a intervenire con efficacia, soprattutto in tempi di riduzione dei servizi a causa dei costi - dichiara il presidente dell'Ente camerale, Pasquale Lamorte - L'Associazione premiata ha dimostrato nel tempo di poter essere di ausilio all'Ente pubblico, offrendo con una seria e continua azione di volontariato un valido sostegno che apporta dignità e rispetto delle fasce più deboli e sofferenti».



La consegna del premio ieri a Potenza

Collabora con Asp e Hospice del Crob

L'Associazione "Gigi in prima persona. Nel 2006, ispirandosi alla collaborazione con l'Asp (Azienda sanitaria del Potentino) di Potenza ed in Rai approfondì il tema della condizione e dei diritti dei malati, in particolare i meno abbienti, deprivati più volte come vittime dell'inadeguatezza dell'assistenza delle strutture sanitarie pubbliche e dell'isolamento che viveva

in hospice. Nel tempo, ha sviluppato una serie di progetti in collaborazione con l'Asp (Azienda sanitaria del Potentino) di Potenza ed in Rai approfondì il tema della condizione e dei diritti dei malati, in particolare i meno abbienti, deprivati più volte come vittime dell'inadeguatezza dell'assistenza delle strutture sanitarie pubbliche e dell'isolamento che viveva in hospice. Inoltre ha avviato attività di volontariato in assistenza domiciliare, volontariato in hospice.



Un protocollo per aiutare i malati cronici e terminali

Asp e Rotary sostengono l'iniziativa «Offriamogli un bagno caldo»

POTENZA ALTRI RICONOSCIMENTI PER LA GHIROTTI

La Camera di Commercio incentiva la solidarietà

L'iniziativa ha vinto il premio P. Garaguso

● L'Associazione «Gigi Ghirotti Basilicata Onlus», che ha come mission il sostegno ai malati terminali e cronici nell'area Nord della provincia di Potenza, è la vincitrice della sesta edizione del Bando di concorso «Pasquale Garaguso», ideato dalla Camera di Commercio potentina per premiare la migliore idea di solidarietà sociale sviluppata sul territorio. All'iniziativa, nata in memoria del consigliere camerale che a lungo è stato protagonista appassionato nel mondo non profit, hanno risposto dieci Associazioni: La Luna al guinzaglio, Associazione «Zia Lisa», Cooperativa «Betania», Casa di riposo «Virgo Carmeli», Cooperativa «Nasce un sorriso», Associazione «Dopo di noi», Soc. Coop. «Effe», Fondazione «Rosangela D'Ambrosio», Associazione «In & Out», As-



PREMIAZIONE La cerimonia

sociazione «Gigi Ghirotti». E proprio quest'ultima è stata premiata grazie al progetto «Offriamo un Bagno Caldo», attraverso cui offre un servizio che consiste in un bagno completo a domicilio per persone allettate e non auto-sufficienti. «Un'equipe formata da tre volontari - spiegano dall'Associazione - si reca a casa dei pazienti segnalati dalla ASP e dall'Unità di Cure

Palliative con un dispositivo (bedshower system) composto da due serbatoi: nel primo viene caricata l'acqua pulita da riscaldare; nel secondo confluisce l'acqua di scarico, il tutto montato nel letto dell'ammalato».

«Il tema della non autosufficienza è di grande attualità e non sempre le Istituzioni riescono a intervenire con efficacia, soprattutto in tempi di riduzione dei servizi a causa dei costi - dichiara il presidente dell'Ente camerale, Pasquale Lamorte -. L'Associazione premiata ha dimostrato nel tempo di poter essere di ausilio all'Ente pubblico».

Attraverso il Premio Garaguso, l'Associazione potrà ampliare le prestazioni offerte dall'Associazione, incrementare la disponibilità di attrezzature specifiche per la cura dell'igiene personale di persone allettate.

L'Associazione «Gigi Ghirotti Basilicata ONLUS» nasce nel maggio del 2006, ispirandosi alla figura del giornalista scomparso nel 1974, che in varie trasmissioni televisive Rai approfondì il tema della condizione e dei diritti dei malati, in particolare i meno abbienti. Nel tempo, ha sviluppato una serie di progetti in collaborazione con l'Asp di Potenza ed in particolare con l'Unità di Cure Palliative, ma anche con l'Hospice del Crob di Rionero in Vulture, finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei pazienti. Inoltre ha avviato attività di volontariato in assistenza domiciliare, volontariato in hospice.

ALESSANDRO BOCCIA

● Anche un bagno caldo può contribuire a rendere più dignitosa la vita dei malati cronici e terminali. Un piccolo beneficio che nel Vulture Melfese, con l'ausilio di un apposito macchinario, i volontari già da tempo riescono a portare nelle case dei pazienti allettati e che presto sarà attivato in tutta la provincia di Potenza.

Merito dell'accordo, siglato ieri mattina nel capoluogo di regione tra l'Azienda Sanitaria del Potentino, l'associazione Onlus «Gigi Ghirotti» ed i presidenti dei Rotary club di Melfi, Potenza, Potenza Ovest e Venosa, finalizzato all'estensione dell'iniziativa «Offriamogli un bagno caldo», portata avanti dall'associazione di volontariato.

Una preziosa sinergia tra pubblico, privato e mondo del volontariato che consentirà ai pazienti, segnalati dall'unità operativa di cure domiciliari e palliative, di ricevere a domicilio, nel proprio letto, un bagno caldo. Compito dell'Asp sarà quello di assicurare i mezzi di trasporto e la logistica necessaria alla realizzazione del progetto servendosi della

propria rete di operatori in cure domiciliari che indicheranno i malati idonei a ricevere i bagni.

L'associazione «Gigi Ghirotti» eseguirà materialmente i bagni con i propri volontari, mentre i Rotary finanzieranno le spese di trasporto, quelle per l'acquisto di materiale monouso, e quelle per il rimborso delle spese di eventuali risorse umane utilizzate, di formazione e di promozione dell'iniziativa.

«Questo protocollo - ha evidenziato Mario Marra, direttore generale dell'Asp - rappresenta un importante momento di collaborazione e sinergia tra il pubblico, il privato ed il mondo del volontariato finalizzata a rendere migliore la qualità della vita di pazienti che purtroppo non possono guarire. Garantire il piacere di un bagno caldo è un diritto imprescindibile e, come tale, da garantire a tutti, anche a quelli che non possono più alzarsi dal proprio letto. L'Asp persegue da sempre un programma di miglioramento dei servizi attraverso il potenziamento delle cure domiciliari e palliative perché la vita del paziente e della famiglia sia sempre più dignitosa».

L'Asp ha sottoscritto un protocollo per il progetto "Offriamogli un bagno caldo"

Quei gesti semplici ma non per tutti

Uno speciale macchinario a disposizione dei malati terminali e dei pazienti allettati

IL progetto "Offriamogli un bagno caldo" attivato nell'area del Vulture Melfese fin dall'estate 2013, è da ieri, grazie a un protocollo d'intesa stipulato tra Asp, associazione "Gigi Ghirotti" e "Rotary club", operativo in tutta la provincia di Potenza.

Si tratta, in sostanza, di un programma volto al «miglioramento della qualità della vita per i pazienti terminali e gli allettati cronici, ai quali verrà consentito, attraverso il ricorso ad un apposito macchinario, un bagno caldo nel proprio letto».

La fase sperimentale del progetto, hanno spiegato i sottoscrittori del protocollo d'intesa, «è giunta a soddisfare nel suo primo periodo d'attività ben 350 richieste».

A partecipare alla sottoscrizione dell'accordo di ieri, nella sede dell'Asp di via Torraca il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale, Mario Marra, il presidente dell'associazione "Gigi Ghirotti" per la Basilicata, Domenico Saraceno, il rappresentante dei Rotary club di Melfi, Potenza, Potenza Ovest e Venosa, Fedele Zaccara, e Gianvito Corona, direttore dell'Unità operativa per le Cure palliative e domiciliari dell'Asp.

«Si tratta di un passo in avanti - ha spiegato Corona riferendosi al progetto - nel processo volto a rendere dignitosa e tollerabile la vita di quei pazienti costretti definitivamente in un letto». «Offriamogli un bagno caldo» - ha aggiunto - è un ulteriore tassello verso il traguardo d'umanizzazione della sanità che, in collaborazione con il mondo del volontariato, sceglie di prendersi cura dei pazienti terminali o allettati cronici». Sono circa 140 i pazienti oncologici assistiti dal di-



Mario Marra (al centro) insieme ai rappresentanti del Rotary e dell'associazione "Ghirotti" (t.M)

partimento Cure palliative nella sola città di Potenza. Altrettanti nel Lagonegrese e nel Senese. Circa 400, invece, i malati cronici e oncologici assistiti nel Vulture Melfese. Una realtà che necessita di assistenza adeguata anche laddove non è più possibile intervenire con delle cure. Così, dopo l'alimentazione artificiale direttamente a domicilio, arriva quest'altro progetto. «Potersi lavare - ha detto Domenico Saraceno dell'associazione "Gigi Ghirotti" - è uno tra i gesti più umanizzanti e dignitosi per l'essere umano». Ma come fare se si vive costretti in un letto? Bene, a partire dalla giornata di ieri, sarà possibile rivolgersi direttamente

all'Asp di Potenza che incaricherà, a sua volta, la "Gigi Ghirotti", per fornire questo particolare macchinario, non invasivo, in grado d'effettuare una vera e propria doccia al paziente senza sottoporlo a stress particolari e lasciandogli l'opportunità di stare in una posizione comoda.

Senza contare i benefici di poter lasciare operare materialmente i familiari dell'allettato, supportati da personale specializzato.

«L'associazione "Ghirotti" - ha dichiarato il direttore generale dell'Asp, Mario Marra - ha un ruolo di fondamentale importanza. Non si tratta di sopprimere ad eventuali nostre mancanze, quanto di rivestire un ruolo sociale che la sanità tradizionale non può avere». Il servizio di "bagno caldo" non prevede alcun costo per l'utente. Questo grazie ai Rotary che materialmente metteranno risorse economiche al servizio dell'associazione.

«La Basilicata - ha detto ancora il presidente dell'associazione "Ghirotti" - deve essere presa a esempio in campo sanitario. Proprio per questo domani a Venosa riceverà, per le sue capacità gestionali nell'ambito delle cure domiciliari, l'attestazione nazionale di "Città del sollievo».

La popolazione lucana, hanno concluso i sottoscrittori del protocollo, «va sempre più invecchiando e i dati su malati oncologici terminali ed allettati cronici sono in crescita. È importante, dunque, dare più spazio alle cure palliative ed ai servizi sociali che possono assicurare a domicilio non solo prestazioni sanitarie di vario genere, ma anche vicinanza dei familiari ed un'umanizzazione delle cure».

Michele Russomanno
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella sede della Camera di commercio la cerimonia Alla "Gigi Ghirotti onlus" il premio "Pasquale Garaguso"

L'ASSOCIAZIONE "Gigi Ghirotti Basilicata onlus", che ha come mission il sostegno ai malati terminali e cronici nell'area Nord della provincia di Potenza, è la vincitrice della sesta edizione del bando di concorso "Pasquale Garaguso", ideato dalla Camera di commercio potentina per premiare la migliore idea di solidarietà sociale sviluppata sul territorio.

All'iniziativa, nata in memoria del consigliere camerale che a lungo è stato protagonista appassionato nel mondo non profit, hanno risposto dieci associazioni: "La luna al guinzaglio", associazione "Zia Lisa", cooperativa "Betania", Casa di riposo "Virgo Carmeli", cooperativa "Nasce un sorriso", associazione "Dopo di noi", società cooperativa "Effe", Fondazione "Rosangela D'Ambrosio", associazione "In & Out" e la vincitrice "Gigi Ghirotti".

E proprio quest'ultima è stata premiata grazie al progetto "Offriamogli un bagno caldo", attraverso cui offre un servizio che consiste in un bagno

completo a domicilio per persone allettate e non auto-sufficienti, aiutandole nelle attività di igiene personale.

«Un'equipe formata da tre volontari - hanno spiegato alcuni dei componenti dell'associazione che ieri hanno sottoscritto un protocollo con l'Asp (leggere articolo in apertura n.d.r) - si reca a casa dei pazienti segnalati dalla Asp e dall'Unità di Cure palliative con un dispositivo (bedshower system) composto da due serbatoi: nel primo viene caricata l'acqua pulita da riscaldare; nel secondo confluisc l'acqua di scarico, il tutto montato nel letto dell'ammalato. La praticità dello strumento fa sì che con pochi e semplici movimenti sia possibile fare una doccia al paziente allettato, apportandogli sollievo fisico e morale».

«Il tema della non autosufficienza è di grande attualità e non sempre le Istituzioni riescono a intervenire con efficacia, soprattutto in tempi di riduzione dei servizi a causa dei costi -



La consegna del premio "Garaguso"

ha dichiarato il presidente dell'Ente camerale, Pasquale Lamorte - L'associazione premiata ha dimostrato nel tempo di poter essere di ausilio all'Ente pubblico, offrendo con una serietà e continua azione di volontariato un valido sostegno che apporta dignità e rispetto delle fasce più deboli e sofferenti».

Attraverso il Premio Garaguso, l'associazione potrà ampliare le prestazioni offerte, incrementare la disponibilità di attrezzature, estendere il servizio e provvedere alla formazione continua dei volontari.



A Potenza due iniziative in occasione della 56esima Giornata Nazionale della persona con disabilità visiva

Eventi che aiutano a guardare lontano

POTENZA - Due le iniziative dell'Unione italiana dei Ciechi e degli Ipvendenti promosse domani nel capoluogo lucano in occasione della 56ma Giornata Nazionale della persona con disabilità visiva. Alle 10.20, in programma "Io non ci vedo, ma tu mi vedi?", incontro dibattito con gli studenti del liceo scientifico Pasolini di Potenza. Alle 20 si terrà l'iniziativa "Aiutaci a guardare lontano": una cena di solidarietà presso il ristorante Mozart per sensibilizzare il pubblico

sulle tematiche e la mission dell'associazione. La serata, sarà allietata dalla Cover di Battisti. Il ricavato dell'evento sarà utilizzato dall'Uici per fornire consulenza, assistenza e tutela alle persone non vedenti. L'Uici svolge, infatti, un servizio continuativo di informazione, sostegno e consulenza ad associati e non, e alle loro famiglie. In particolare offre: ascolto e



ro e alla salute (es. riconoscimento malattia professionale, infortunio, danno biologico, pensione privilegiata, ecc.); rilascio tessera ferroviaria; servizio di accompagnamento tramite volontari; servizio di lettura personalizzata; iscrizione gratuita al servizio nazionale del libro parlato e download dei libri in formato audio; digitalizzazione e registrazione dei testi scolastici e tanto altro. Informazioni al numero 0971 21866 o sul sito uicipotenza.it.

presa in carico della persona con disabilità della visita allo scopo di verificare i bisogni e le aspettative e concordare insieme gli obiettivi da raggiungere; servizi gratuiti di patronato per interventi in materia previdenziale (es. pensioni, indennità, ricostituzioni pensioni, pensioni complementari, assegni familiari, ecc); interventi in materia di danni da lavoro



Cena di beneficenza dell'Unione ciechi

SI terrà domani, alle 20, da Mozart la cena di solidarietà "Aiutaci a guardare lontano" con la partecipazione della cover band di Battisti. Il ricavato sarà utilizzato dall'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti per fornire consulenza, assistenza e tutela ai non vedenti.



■ **PIGNOLA** Le attività dell'associazione "Insieme per il Kenia"

Solidarietà, l'impegno per i bambini di Sirimba

FIGNOLA - L'Associazione "Insieme per il Kenia" continua la sua opera per sostenere i bambini di Sirimba.

A guidare il sodalizio è Rosa Maria Giordano. «Il progetto - ha detto il presidente - è maturato tra gli studenti della scuola che hanno proposto di realizzare un mercatino durante il periodo natalizio realizzando manufatti per la raccolta di fondi da destinare ad associazioni benefiche. Nel corso del tempo, avendo avuto l'occasione di conoscere Padre Crispino, sacerdote di Sirimba, villaggio che si trova in Kenia i nostri orizzonti si sono aperti e l'estrema povertà, la mancanza dei servizi, di una scuola sono stati gli stimoli per dare ai bambini una opportunità di vita».

La comunità di Pignola è stata estremamente sensibile verso questa iniziativa che vede anche il coinvolgimento di altre associazioni presenti non solo sul territorio lucano ma anche nelle altre regioni. «Fino ad oggi - ha aggiunto la presidente



A sinistra Padre Crispino. Sopra i ragazzi di Sirimba

Giordano - siamo riusciti a far realizzare una scuola, assicurato la scuola dell'obbligo dall'infanzia alla quinta elementare. In otto anni, il villaggio ha cominciato a cambiare volto e tra le diverse iniziative che portiamo avanti nel corso dell'anno la sintesi

avviene nell'evento del Mercatino di Natale che dal 7 al 14 Dicembre, a Pignola, nel Palazzo Gaeta in Piazza Vittorio Veneto espone i lavori realizzati dalle socie. Il ricavato sarà devoluto ai bambini del Villaggio Sirimba in Kenia». L'iniziativa intende anche confermare una piena collaborazione con le diverse realtà del territorio perché intorno al fine comune ispirato ai valori veri della vita ci si possa ritrovare come il focolare della famiglia ha da sempre avvicinato le diverse generazioni.



SOLIDARIETÀ IN QUESTURA

La polizia contribuisce ai fondi Ant

● Anche quest'anno la Polizia di Stato della provincia di Potenza ha aderito alla tradizionale raccolta fondi organizzata dall'Ant in occasione delle festività natalizie. Ieri mattina, nella sede della Questura volontari della sede di Potenza della Fondazione, stelle di natale e confezioni di torroncini in cambio di un piccolo contributo. Ad accogliere gli organizzatori il vice questore vicario Dario Sallustio. Il personale dipendente ha risposto entusiasticamente all'iniziativa contribuendo così al finanziamento dell'assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai malati di tumore e i progetti di prevenzione oncologica portati avanti dalla Fondazione.

